

IL RICORDO

La nuova urbanistica un premio delle coop intitolato a **Venturi**

Un avveniristico progetto per la trasformazione della stazione ferroviaria in elemento di "ricucitura" tra la Bolognina e il centro. E il laboratorio "Noce 2.0" per l'integrazione di una periferia nel tessuto urbano. Sono i due lavori che hanno vinto la seconda edizione del premio intitolato a Giacomo **Venturi**, ex vicepresidente della



Giacomo **Venturi**

Provincia scomparso nel 2014. Il riconoscimento, istituito da Legacoop Bologna e dall'Istituto nazionale di urbanistica "per promuovere la cultura della rigenerazione urbana sostenibile", è patrocinato dalla Regione, dalla Città Metropolitana e dal dipartimento di architettura dell'Alma Mater. Per la categoria neo laureati, la giuria ha assegnato il premio di 2.500 euro a Stefano Bastia, Eurind Caka e Nicolas Turchi per la loro tesi che partendo dal progetto per il restyling della stazione firmato da Arata Isozaki, selezionato ormai anni fa ma mai partito, immagina una "maglia ciclopedonale" fatta di sovrappassaggi, con tanto di piste d'atletica, percorsi per mountain bike, un museo dei trasporti e un grattacielo per il controllo del traffico ferroviario. Il progetto è stato definito dal sindaco Merola: «Prezioso, ricco di suggestioni e fattibile». Per la categoria studenti è stato premiato con mille euro il laboratorio "Noce 2.0", che nella zona coinvolta prevede anche l'insediamento di un centro di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La politica

Pd, Donini e governo Cgil: "Next si governa solo con il 50%"

SOTTOCOSTO

EUROSPAR A BOLOGNA